

Ai Senatori
Senato della Repubblica
Piazza Madama
00186 Roma

Prot. n.236/2017

Roma, 03 maggio 2017

Oggetto: Comunicazione urgente in merito all'articolo 55 del Ddl Concorrenza (AS 2085)

Illustre Senatrice, illustre Senatore,

la **Rete delle Professioni Tecniche**, che rappresenta oltre 600.000 professionisti iscritti agli albi degli Ordini e Collegi tecnici e scientifici, continuano a seguire con attenzione i lavori del Senato sul **Ddl Concorrenza (AS 2085)** e, come esposto e dibattuto nel corso di numerose audizioni e incontri, ritiene particolarmente urgente **intervenire sulle disposizioni di cui all'articolo 55** recante **"Svolgimento di attività professionale in forma associata"** che nell'attuale formulazione risulta anticoncorrenziale e incostituzionale, così come rilevato più volte attraverso atti ufficiali di Commissioni parlamentari e da sentenze, persino d'Appello.

Ricordiamo che l'articolo 55 introduce la possibilità per le società di ingegneria di assumere commesse da privati, contrariamente a quanto previsto dalla normativa vigente, equiparando dunque la loro posizione sul mercato a quella dei liberi *professionisti* e delle *società tra professionisti* senza però prevedere i medesimi obblighi risultanti dall'iscrizione all'albo professionale.

La difformità di regole tra società di ingegneria e società tra professionisti, e gli stessi professionisti che esercitano in forma singola, hanno caratteristiche tali da impedire, restringere e falsare il gioco della concorrenza nell'ambito del mercato interno, in violazione dell'art. 101 TFUE; **il controllo, infatti, da parte della società di ingegneria, del mercato degli appalti pubblici, ne costituisce una prova evidente.**

CONSIGLI NAZIONALI:

ARCHITETTI, PIANIFICATORI, PAESAGGISTI E CONSERVATORI - CHIMICI - DOTTORI AGRONOMI E DOTTORI FORESTALI - GEOLOGI - GEOMETRI
E GEOMETRI LAUREATI - INGEGNERI - PERITI AGRARI E PERITI AGRARI LAUREATI - PERITI INDUSTRIALI E PERITI INDUSTRIALI LAUREATI - TECNOLOGI ALIMENTARI
Sede: Via Barberini 68, 00187 Roma – tel: 06.42017973 – info@reteprofessionitecniche.it – info@pec.reteprofessionitecniche.it
Associazione costituita con atto notarile in data 26/6/2013 - Rep. N° 79992 – Racc. N° 29562- CF 97767480581

Con un intervento *last minute* nell’Aula della Camera si decise di annullare il faticoso lavoro di sintesi fatto dalle Commissioni X Attività produttive e VI Finanze che avevano **riportato l’apertura del mercato dei lavori privati alle società di ingegneria nell’ambito del rispetto dei vincoli deontologici tipici dei servizi professionali** a tutela della nuova, futura committenza.

Sottolineiamo che lo stesso articolo 55, che non ha subito modifiche in Commissione 10a Industria e sul quale, come riscontrabile da bozze del maxi emendamento circolate, il Governo non ha inteso intervenire in senso correttivo, prevede anche una **sanatoria per i contratti sottoscritti illegalmente dalle società di ingegneria con i privati a partire dal 1997**, dunque per ben 18 anni.

Proprio l’intenzione di introdurre il citato condono ha portato l’Assemblea di Montecitorio a snaturare questa parte del provvedimento e ad approvare un articolo che, così com’è, considerata la particolarità degli interessi che si propone di tutelare, **andrebbe semplicemente soppresso** al fine di evitare la creazione di zone d’ombra per i committenti in un ambito che esige invece il massimo della trasparenza.

Allo stato, difatti, le disposizioni sulle società di ingegneria previste dall’articolo 46, nella sua attuale formulazione, sono carenti di condizioni e garanzie per l’esercizio di attività economiche, e vanno di conseguenza adeguate e proporzionate alle finalità di **interesse pubblico generale costituzionalmente rilevante e di tutela del consumatore**, in compatibilità con l’ordinamento comunitario.

L’art. 55 del Ddl Concorrenza, così come formulato, viola l’articolo 41 della Costituzione in materia di iniziativa economica, poiché per rendere effettivamente libera l’iniziativa economica, sia nel settore privato come in quello pubblico, in condizioni di completa parità fra tutti i soggetti economici presenti e futuri, le disposizioni proposte non rendono possibile equiparare, anche nel rispetto dei principi comunitari sulla concorrenza, lo svolgimento di attività economiche svolte da professionisti, in forma singola od associata, alle attività delle società di ingegneria.

Dal momento in cui le norme proposte all’interno del Disegno di legge Concorrenza hanno il concreto effetto di accaparrare loro il mercato dei servizi di architettura e ingegneria, falsando in

CONSIGLI NAZIONALI:



modo consistente il mercato della concorrenza, la norma che verrà introdotta pregiudica la capacità di accesso al mercato dei propri concorrenti attuali o potenziali, ovvero i professionisti in forma singola ed associata, alterando e compromettendo il commercio sia all'interno dell'Italia che degli Stati membri UE, in spregio dei divieti sulle intese restrittive della concorrenza di cui all'art. 2 L. 287/1990.

Alla luce di quanto esposto, siamo quindi francamente stupiti da alcune posizioni di rigidità proprio su questa norma, il cui percorso legislativo, a partire dal Decreto Sblocca Italia, è stato caratterizzato da numerosi ed imbarazzanti inciampi, fino al sorgere di alcuni palesi conflitti d'interessi e alle gravi vicende che hanno portato alle dimissioni della ex Ministra Guidi.

Ci aspettavamo invero un atteggiamento di maggiore attenzione da parte del Governo, o quanto meno, come dichiarato nel corso alcuni incontri istituzionali, un'apertura a ragionevoli ipotesi di modifica che più volte abbiamo richiesto – **dimostrando disponibilità a concordarle con le organizzazioni di rappresentanza delle società di ingegneria** – e che darebbero alla norma un profilo di maggiore legittimazione, più orientato alla giusta concorrenza e alla tutela del committente.

Fermi dunque sulla più netta contrarietà a questo articolo 55, intendiamo rivolgerci direttamente ai parlamentari, sui quali ricadrà la responsabilità vera e definitiva dell'approvazione di una simile disposizione, per invitarli a **valutarne la soppressione** in funzione dell'apertura di una discussione che chiami in causa tutti i soggetti coinvolti da un intervento così ampio in materia di servizi di ingegneria e architettura, e che giunga ad una **nuova soluzione, collegiale e condivisa**.

Siamo fiduciosi che il Senato, nel pieno possesso delle sue prerogative costituzionali, potrà valutare positivamente le nostre considerazioni e promuovere un intervento netto e deciso sull'articolo 55.

Siamo quindi a chiedere di volgere la massima attenzione politica ai temi qui trattati che riguardano il **lavoro quotidiano di centinaia di migliaia di professionisti** e di decine di migliaia di società; le aspettative che questi soggetti ripongono nell'azione del legislatore sono alte, e scelte

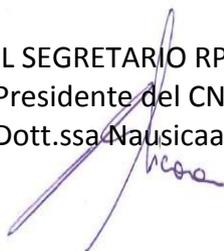
CONSIGLI NAZIONALI:

**ARCHITETTI, PIANIFICATORI, PAESAGGISTI E CONSERVATORI - CHIMICI - DOTTORI AGRONOMI E DOTTORI FORESTALI - GEOLOGI – GEOMETRI
E GEOMETRI LAUREATI - INGEGNERI - PERITI AGRARI E PERITI AGRARI LAUREATI - PERITI INDUSTRIALI E PERITI INDUSTRIALI LAUREATI - TECNOLOGI ALIMENTARI**
Sede: Via Barberini 68, 00187 Roma – tel: 06.42017973 – info@reteprofessionitecniche.it – info@pec.reteprofessionitecniche.it
Associazione costituita con atto notarile in data 26/6/2013 - Rep. N° 79992 – Racc. N° 29562- CF 97767480581

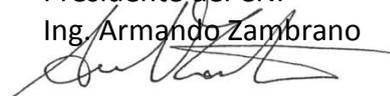
come queste possono incidere in maniera decisiva sulla ripresa che faticosamente il Paese prova ad agganciare.

Con la più viva cordialità.

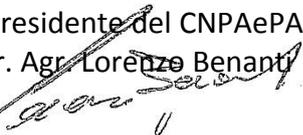
IL SEGRETARIO RPT e
Presidente del CNC
Dott.ssa Nausicaa Orlandi



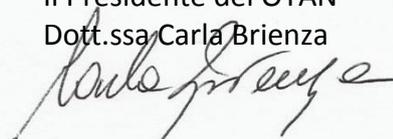
IL COORDINATORE RPT e
Presidente del CNI
Ing. Armando Zambrano



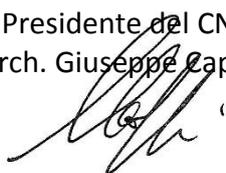
Il Presidente del CNPAePAL
Per. Agr. Lorenzo Benanti



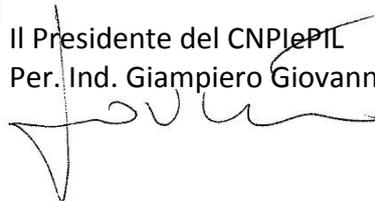
Il Presidente del OTAN
Dott.ssa Carla Brienza



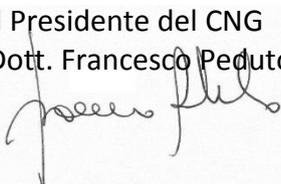
Il Presidente del CNAPPC
Arch. Giuseppe Cappochin



Il Presidente del CNPIePIL
Per. Ind. Giampiero Giovannetti



Il Presidente del CNG
Dott. Francesco Peduto



Il Presidente del CNGeGL
Geom. Maurizio Savoncelli



Il Presidente del CONAF
Dott. Andrea Sisti



CONSIGLI NAZIONALI:

ARCHITETTI, PIANIFICATORI, PAESAGGISTI E CONSERVATORI - CHIMICI - DOTTORI AGRONOMI E DOTTORI FORESTALI - GEOLOGI - GEOMETRI
E GEOMETRI LAUREATI - INGEGNERI - PERITI AGRARI E PERITI AGRARI LAUREATI - PERITI INDUSTRIALI E PERITI INDUSTRIALI LAUREATI - TECNOLOGI ALIMENTARI
Sede: Via Barberini 68, 00187 Roma – tel: 06.42017973 – info@reteprofessionitecniche.it – info@pec.reteprofessionitecniche.it
Associazione costituita con atto notarile in data 26/6/2013 - Rep. N° 79992 – Racc. N° 29562- CF 97767480581